



COMUNE di CUNEO

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA

Allegata all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per l'annualità 2011.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, i contratti integrativi devono essere corredati da una relazione tecnico – finanziaria ed illustrativa, predisposta sulla base di schema tipo approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali schemi non risultano ad oggi pubblicati.

La presente relazione viene, pertanto, redatta secondo uno schema in uso nel Comune e con l'intento di favorire la corretta certificazione dei costi previsti da parte del Collegio dei Revisori e la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della Giunta Comunale.

In data 1° marzo 2012 la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Territoriali e R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigenziale relativo all'annualità 2011 che si allega alla presente.

Tale ipotesi contrattuale nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto delle direttive emanate – alla delegazione trattante di parte pubblica – dalla Giunta Comunale e dall'Assessore al Personale, che ha presenziato quale "osservatore" a numerose fasi della contrattazione.

Lo stesso accordo rispetta, inoltre, tutta la normativa contrattuale vigente.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006.

La nuova disciplina (art 31, comma 2) distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la

caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere a, b, j, m; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Il CCNL del 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (art.32,comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, comma 3).

Il CCNL 2004/2005 del 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Viene inserita, inoltre, la voce prevista dall'art. 8 – comma 2 – del CCNL del 11 aprile 2008, pari allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza; questo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 - art. 8 c. 9 CCNL/2008). Viene dedotta la quota della Società "Farmacie Comunali" che nei decorsi anni era inserita nella parte variabile.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse variabili (art. 31 comma 3 CCNL del 21.1.2004); queste sono correlate all'applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m; art. 15, comma 2 (importo accertato dal Nucleo di valutazione); art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, comma 3 (recupero evasione ICI).

FONDO SVILUPPO RISORSE UMANE E PRODUTTIVITA' 2011

Con determinazione dirigenziale n.67 del 24.10.2011 è stato costituito il Fondo sviluppo risorse umane e produttività per l'anno 2011 nell'importo complessivo di € 1.281.385,29.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 9 del 29.02.2012 si è proceduto alla costituzione a consuntivo del Fondo per l'anno 2011, nell'importo complessivo di € 1.302.177,89 – come dettagliato nell'allegato all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2011.

Il Fondo così costituito risulta inferiore rispetto a quello del 2010 – come riportato negli artt. 2 e 3 dell'ipotesi contrattuale 2011 -, rispettando in tal modo le disposizioni dell'art. 9, D.L. n. 78/2010 ("Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico") ed è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2-bis).

Tale riduzione è stata calcolata secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria dello Stato, con la circolare n. 12 del 15.04.2011,

confrontando la media aritmetica dei presenti nel 2011 rispetto a quella del 2010 e ottenendo di conseguenza la misura della variazione percentuale da operarsi sul Fondo, pari allo 0,2625 %.

Dal Fondo 2011 sono stati scorporati gli incentivi di progettazione, secondo quanto previsto dalla deliberazione n.51/CONTR/11 della Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo in data 4.10.2011.

UTILIZZO DEL FONDO

Definita l'entità del "Fondo" per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie alle seguenti voci:

- Costi di 1^ classificazione (art.19 CCNL 1.4.99)
- Indennità di turno (Art. 17, comma 2d)
- Indennità di rischio (Art. 17, comma 2d)
- Indennità di reperibilità (Art. 17, comma 2d)
- Indennità di maneggio valori (Art. 17, comma 2d)
- Indennità di Orario notturno, festivo e notturno-festivo (Art. 17, comma 2d), attività' festiva (art. 14 CCNL 5/10/2001)
- Indennità di Disagio (Art. 17, comma 2e)
- Indennità di Specifiche Responsabilità alle Categ. D, C e B (Art. 17, comma 2 lett. F ed I)
- Indennità personale educativo Asilo Nido (Art. 31, CODE + Art. 6 CCNL economico 2000/2001)
- Incentivi progettazione (Art. 17, comma 2g) –
- Progetti finanziati dalla Regione
- Incentivi ICI
- Costi Posizioni Organizzative Quadri Direttivi (Art. 17, comma 2c)
- Piani di Attività, Progetti Risultato (Art. 17, comma 2°)
- Produttività collettiva
- Utilizzi per Progressione economica orizzontale (P.E.O.)
- Indennità di Comparto

Gli importi degli utilizzi sono indicati nell'allegato al CCDI 2011.

COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento nei seguenti capitoli di spesa:

- n. 4740 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e trattamento accessorio";
- n.4741 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi – Oneri a carico Ente";
- n. 4739 "Imposta regionale sulle attività produttive - Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e trattamento accessorio";
- n.4740003 "Incentivi di progettazione- Ufficio Tecnico";
- n. 4740004 "Incentivi di progettazione- Ufficio Urbanistica".

Le risorse destinate al finanziamento delle P.E.O. e dell'indennità di Comparto sono previste e stanziare nei centri di costo relativi ai vari Servizi/Settori.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

UTILIZZO DELLE RISORSE

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse del Fondo 2011, le parti hanno ritenuto, in particolare, di confermare i criteri già previsti nel precedente CCDI del 26.2.2010 in merito alle indennità per "Specifiche responsabilità, turno, reperibilità, rischio, maneggio valori e disagio". Gli importi degli utilizzi sono indicati nel Fondo 2011, allegato all'ipotesi di CCDI 2011.

Si è deciso, inoltre, di destinare risorse per finanziare le seguenti attività che richiedono prestazioni aggiuntive da parte del personale o attivazione di nuovi servizi:

1. Attivazione del mandato elettronico
2. Realizzazione del sito web-intranet "Guida del dipendente"
3. Controlli di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.208, comma 5 bis del Codice della strada, riguardanti in particolare il controllo degli esercizi pubblici e antiprostituzione
4. Evento Scrittori in Città avente per tema "Orizzonti verticali"
5. Realizzazione delle attività relative al programma operativo "Obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 Alcotra Italia-Francia, Piano integrato transfrontaliero Marittime-Mercantour" (finanziamento della Comunità Europea)
6. Organizzazione di manifestazioni diverse nel Parco fluviale comunale (finanziamento Regione Piemonte) e manifestazioni del Settore attività promozionali e produttive
7. Segreteria ed aggiornamento sito e totem del distretto del commercio del cuneese (finanziamento Regione Piemonte)
8. Informatizzazione dell'archivio delle concessioni edilizie dal 1965 al 1974
9. Estate ragazzi all'Asilo nido
10. Vigilanza mercato Miac da parte del Settore Polizia Municipale.

ASPETTI GESTIONALI

Si è concordato di procedere alla distribuzione delle risorse riservate alla "**Produttività 2011**" attraverso il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 353 in data 20.12.2011), con le ulteriori precisazioni riportate all'art. 4 dell'ipotesi contrattuale 2011.

Le parti hanno, altresì, concordato di modificare il prospetto delle "Indennità", inserendo nella voce "Reperibilità" le tipologie di personale della Polizia Municipale coinvolte nel servizio di reperibilità, istituito con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 10.01.2012.

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria e Illustrativa viene trasmessa ai Revisori dei Conti per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa 2011 con i vincoli di bilancio.

Cuneo, li 26 marzo 2012

Il Presidente
della Delegazione Trattante di Parte Pubblica
- Dr. Pietro PANDIANI-